

Università degli Studi del Sannio



Area Risorse e Sistemi
Settore Personale e Sviluppo Organizzativo
U.O. PTA e Dirigenti
03/2019

IL RETTORE

Decreto n. 422

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n.196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che contiene "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e la efficienza del sistema universitario";
- VISTO** il Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- VISTO** il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che contiene "Disposizioni in materia di inconfirabilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO** lo Statuto della Università degli Studi del Sannio;
- VISTO** il Regolamento Generale di Ateneo, approvato dal Senato Accademico emanato con Decreto Rettorale del 13 gennaio 2013, n. 158, modificato con Decreto Rettorale del 5 aprile 2018, n. 313, ed, in particolare l'articolo 39;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 194, del 30 marzo 2017, che disciplina il "Trattamento economico dei Direttori Generali delle Università Statali e degli Istituti statali ad ordinamento speciale per il quadriennio 2017-2020";
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 354, del 4 maggio 2018, che disciplina il "Trattamento economico dei Direttori Generali delle Università Statali e degli Istituti statali ad ordinamento speciale per il quadriennio 2017-2020", di integrazione del D.l. n. 194 del 30 marzo 2017;
- CONSIDERATO** che, in data 3 agosto 2019, scade il termine di durata dell'attuale incarico di Direttore Generale della Università degli Studi del Sannio;
- VISTA** la deliberazione assunta nella adunanza del 4 giugno 2019, con la quale il Senato Accademico, ha espresso parere favorevole alla proroga dell'incarico di direttore generale della Università degli Studi del Sannio, conferito al Dottore Ludovico BARONE a decorrere dal 4 agosto 2019 e fino all'insediamento del nuovo Rettore (1 novembre 2019);

VISTA	la deliberazione assunta nella seduta del 5 giugno 2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la proroga dell'incarico di direttore generale della Università degli Studi del Sannio, conferito al Dottore Ludovico BARONE a decorrere dal 4 agosto 2019 e fino all'insediamento del nuovo Rettore (1 novembre 2019);
ATTESE	pertanto, la necessità e l'urgenza di indire una selezione pubblica preordinata al conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera n), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e dell'articolo 41 dello Statuto e nel rispetto di procedure e modalità definite dall'articolo 39 del Regolamento Generale di Ateneo;
VISTO	il Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2019, approvato nella seduta del 21 dicembre 2018;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di Bilancio,

DECRETA

Articolo 1

Indizione della procedura di selezione

1. E' indetta una procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, ai fini del conferimento, con le modalità previste dall'articolo 39 del Regolamento Generale di Ateneo, dell'incarico di Direttore Generale della Università degli Studi del Sannio.
2. E' garantita, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

1. Sono ammessi alla procedura di selezione i candidati in possesso di una elevata qualificazione professionale e di una comprovata esperienza nella direzione e organizzazione di strutture complesse e dei loro processi di gestione, maturata a seguito dello svolgimento, per almeno tre anni, di funzioni e/o incarichi dirigenziali.
2. I candidati debbono essere, altresì, in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a) **Diploma di Laurea**, conseguito secondo le modalità previste dalle disposizioni normative antecedenti alla entrata in vigore del Decreto del Ministro della Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509, e successive modifiche ed integrazioni, ovvero **Laurea Specialistica**, conseguita secondo le modalità previste dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509, e successive modifiche ed integrazioni, ovvero **Laurea Magistrale**, conseguita secondo le modalità previste dal Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 22 ottobre 2004, n. 270, e successive modifiche e integrazioni;
 - b) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri della Unione Europea unitamente al godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ed alla adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - c) godimento dei diritti civili e politici;
 - d) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;
 - e) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva militare.
3. I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine ultimo fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione.
4. Non possono partecipare alla procedura di selezione tutti coloro i quali:
 - a) siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

- b) siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
 - c) siano stati licenziati o destituiti dall'impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione con provvedimento adottato a seguito di un procedimento disciplinare o di una condanna penale;
 - d) siano stati dichiarati decaduti dall'impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - e) abbiano subito una condanna penale che, in base alla normativa vigente, preclude la possibilità di instaurare un rapporto di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione.
5. L'incarico di Direttore Generale non può, inoltre, essere conferito a coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore o un componente del Consiglio di Amministrazione della Università degli Studi del Sannio.
 6. L'incarico di Direttore Generale non può, infine, essere conferito a coloro che siano stati collocati in quiescenza da un rapporto di lavoro pubblico o privato.
 7. I candidati sono ammessi alla procedura di selezione con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti dal presente bando.
 8. Il Rettore, con proprio motivato Decreto, può disporre, in qualsiasi momento, la esclusione di un candidato dalla procedura di selezione per mancanza di uno dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando.
 9. Ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, come modificato e integrato dal Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 5, in mancanza di una disciplina di livello comunitario, alla equiparazione del titolo di studio eventualmente conseguito all'estero provvede la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca.

Articolo 3

Presentazione della domanda: termini e modalità

1. Le domande di partecipazione alla procedura di selezione, redatte in carta semplice e corredate di tutta la documentazione necessaria, debbono essere indirizzate al **Rettore della Università degli Studi del Sannio, Palazzo San Domenico, Piazza Guerrazzi, n. 1, 82100 Benevento**, e dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando di selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale "*Concorsi ed Esami*".
2. La domanda di partecipazione alla procedura di selezione, con la relativa documentazione, può essere trasmessa con una delle seguenti modalità:
 - a) consegna a mano all'Ufficio di Segreteria e Protocollo della Università degli Studi del Sannio, che ha sede al primo piano del Complesso Immobiliare denominato "*Palazzo San Domenico*", sito in Benevento, alla Piazza Guerrazzi, n. 1, in tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
 - b) spedizione mediante corriere o servizio postale all'indirizzo specificato nel comma 1 del presente articolo;
 - c) a mezzo di posta elettronica certificata, in "*Formato PDF*", al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Università degli Studi del Sannio: amministrazione@cert.unisannio.it, riportando nell'oggetto della "*e-mail*" la seguente dicitura: "*Bando di Selezione Direttore Generale Università del Sannio*";
3. Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla procedura di selezione:
 - trasmesse da un indirizzo di posta elettronica non certificata o da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato a persona diversa dal candidato;

- trasmesse ad un indirizzo di posta elettronica della Università degli Studi del Sannio diverso da quello indicato nel comma 2, lettera c), del presente articolo;
 - trasmesse in un formato diverso dal "Formato PDF".
4. Qualora la data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione dovesse coincidere con la giornata del sabato o, comunque, con un giorno festivo, il predetto termine deve essere considerato automaticamente differito al primo giorno lavorativo utile.
 5. Ai fini del rispetto del termine perentorio fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione fa fede esclusivamente il timbro con la data di ricezione apposto dall'Ufficio Archivio e Protocollo della Università degli Studi del Sannio, e, pertanto, tutte le domande di ammissione alla procedura di selezione spedite ma non pervenute entro il predetto termine saranno considerate irricevibili.
 6. Nella domanda di partecipazione al concorso, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, potendo utilizzare, a tal fine, il "facsimile" all'uopo predisposto dalla Amministrazione (**Allegato 1**):
 - a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale e la residenza, indicando, specificatamente, la città, la provincia, il codice di avviamento postale, la via o la piazza e il numero civico;
 - b) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri della Unione Europea;
 - c) di godere dei diritti civili e politici;
 - d) di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'articolo 2, comma 2, lettera a), del presente bando, indicando la data di conseguimento del titolo e la istituzione universitaria presso la quale è stato conseguito;
 - e) di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2, comma 1, del presente bando, specificando, in modo dettagliato, nel "curriculum vitae e professionale" allegato alla domanda, le proprie esperienze lavorative, con particolare riguardo alle funzioni e/o agli incarichi dirigenziali svolti;
 - f) di essere in possesso della idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;
 - g) di aver assolto gli obblighi di leva militare;
 - h) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stato concesso il condono, l'indulto, il perdono giudiziale o la amnistia, indicando, per ogni condanna, la autorità giudiziaria che ha emesso la sentenza ed i suoi estremi identificativi, ossia la data ed il numero;
 - i) gli eventuali procedimenti penali pendenti, indicando, per ogni procedimento, la competente autorità giudiziaria, la natura, l'oggetto ed il suo stato attuale;
 - j) gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni, indicando, per ciascun servizio, la data in cui ha avuto inizio, la data della sua cessazione e le relative cause;
 - k) di non essere stato dispensato o destituito da un impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
 - l) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - m) di non essere stato licenziato da un impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
 - n) di non essere stato destituito dall'impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione a seguito di una condanna penale;
 - o) la eventuale attività lavorativa attualmente svolta, specificando la natura del rapporto di lavoro, ovvero se la attività lavorativa sia riconducibile ad un rapporto di lavoro subordinato, alle dipendenze di un privato o di una pubblica amministrazione, ad un rapporto di lavoro autonomo o ad una attività libero-professionale;

p) di accettare tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

Il candidato è tenuto a rendere, a pena di esclusione dalla procedura di selezione, le dichiarazioni di cui al comma 6, lettere h), i), j), k), l), m), n), o), del presente articolo, anche se negative.

7. I cittadini degli Stati membri della Unione Europea debbono inoltre dichiarare il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, e successive modifiche ed integrazioni, come specificati nell'articolo 2, comma 2, lettera b), del presente bando.
8. I candidati in possesso di cittadinanza non italiana sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana, con le predette modalità ed entro il termine stabilito nel comma 1 del presente articolo.
9. Il candidato è, altresì, tenuto a:
 - a) indicare il recapito presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni relative alla procedura di selezione;
 - b) segnalare, tempestivamente e con le stesse modalità previste dal presente articolo per la trasmissione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, le eventuali, successive variazioni del predetto recapito.
10. La Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione ovvero da mancata, tardiva o irrituale comunicazione della variazione del recapito da parte del candidato, nonché da disguidi postali o telegrafici o da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
11. La domanda di partecipazione alla procedura di selezione, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta con firma autografa, ma non è richiesta la sua autenticazione.
12. Alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere allegata una copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento del candidato in corso di validità legale.
13. Qualora il documento di riconoscimento non sia in corso di validità, il candidato, ai sensi dell'articolo 45 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, è tenuto a dichiarare, in calce alla fotocopia del documento, che i dati in esso contenuti non hanno subito alcuna variazione dalla data del suo rilascio.
14. Alla domanda deve essere allegato, a pena di esclusione, un "*curriculum vitae e professionale*", sottoscritto dal candidato con firma autografa, che deve contenere tutte le informazioni specificate nell'articolo 4 del presente bando.
15. Relativamente ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione alla procedura di selezione, si applicano le disposizioni normative contenute negli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, e nella Legge 12 novembre 2011, n. 183.

Articolo 4

Curriculum vitae e professionale

1. Nel "*curriculum vitae e professionale*" il candidato deve specificare:
 - a) elenco dettagliato delle attività, delle esperienze professionali svolte e dei ruoli ricoperti, con precisa indicazione dei periodi di svolgimento e delle strutture presso le quali le esperienze lavorative sono state svolte;
 - b) titoli professionali e di studio, corsi di specializzazione post lauream, corsi di formazione specifica in materie attinenti alla funzione da ricoprire;
 - c) le eventuali abilitazioni professionali che ha conseguito;
 - d) la eventuale conoscenza di lingue straniere.

Articolo 5

Valutazione dei candidati

1. I candidati verranno valutati dal Rettore con l'ausilio di una "*Commissione Esaminatrice*".
2. La "*Commissione Esaminatrice*" verrà nominata dal Rettore con proprio Decreto.

3. Successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione, la "Commissione Esaminatrice" procederà ad una prima valutazione dei candidati sulla base del "curriculum vitae e professionale", redatto secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del presente bando.
4. I candidati in possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'articolo 2 del presente bando e ritenuti professionalmente idonei dalla "Commissione Esaminatrice" a seguito della valutazione di cui al comma 1 del presente articolo saranno ammessi a sostenere un colloquio.
5. Il colloquio è finalizzato ad individuare, sulla base delle esperienze lavorative pregresse e delle competenze e delle conoscenze acquisite, i candidati maggiormente qualificati a svolgere l'incarico oggetto del presente bando.
6. A seguito del colloquio, la "Commissione Esaminatrice" individua una "rosa" di tre nominativi, tra i quali il Rettore sceglie quello del candidato al quale intende conferire l'incarico di Direttore Generale, formulando, a tal fine, una proposta adeguatamente motivata, sottoposta all'esame del Senato Accademico, per la acquisizione di un parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la sua definitiva approvazione.

Articolo 6 **Conferimento dell'incarico**

1. L'incarico di Direttore Generale, che ha durata di tre anni ed è rinnovabile, viene conferito mediante la stipula di apposito contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato.
2. L'incarico ha inizio a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.
3. La sottoscrizione del contratto è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione alla selezione, della veridicità delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla procedura di selezione e di tutte le altre condizioni previste dalle vigenti disposizioni normative.
4. Il titolare dell'incarico, qualora sia un pubblico dipendente, deve essere collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata del contratto.

Articolo 7 **Trattamento economico**

1. Nel rispetto di parametri e criteri fissati dal Decreto Interministeriale del 30 marzo 2017, n. 194, come integrato dal Decreto Interministeriale del 4 maggio 2018, n. 354, emanato dal Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze relativo alla determinazione del trattamento economico dei Direttori Generali delle Università Statali e degli Istituti statali ad ordinamento speciale per il quadriennio 2017-2020, al Direttore Generale della Università degli Studi del Sannio spetta la seguente retribuzione annua, lorda percipiente:
 - Trattamento economico principale: € 102.000,00;
 - Retribuzione di risultato: € 16.784,85.

Articolo 8 **Incompatibilità**

1. L'incarico di Direttore Generale è incompatibile, a pena di risoluzione immediata del contratto, con qualsiasi altro rapporto di lavoro, pubblico o privato, e con qualsiasi attività libero-professionale.
2. Il Direttore Generale non può, inoltre, avere interessi diretti in altre istituzioni universitarie, enti di ricerca ed istituti di alta formazione artistica e musicale.
3. Il Direttore Generale può svolgere, previa autorizzazione del Rettore e compatibilmente con le proprie funzioni, altri incarichi, che debbono, comunque, avere natura temporanea ed occasionale.

Articolo 9
Trattamento dei dati personali

1. Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del GDPR (Regolamento UE 2016/679), l'Università degli Studi del Sannio, in qualità di titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati esclusivamente per permettere lo svolgimento della procedura concorsuale nel rispetto della normativa vigente in materia.
2. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è il Dottore Francesco ROTA e l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente: dpo@cert.unisannio.it.

Articolo 10
Pubblicazione

1. Il presente bando di selezione è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale "Esami e Concorsi", e nell'Albo On-Line, è consultabile sul Sito Web di Ateneo, e sul sito web di Ateneo all'indirizzo: https://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-risorse-e-sistemi/uo_personale-tecnico-ed-amministrativo-e-dirigenti, e viene affisso all'Albo di Ateneo e all'Albo di ciascun Dipartimento.

Articolo 11
Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto nel presente bando di selezione, si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute nella Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nello Statuto della Università degli Studi del Sannio, nel Regolamento Generale di Ateneo della Università degli Studi del Sannio, nonché alle disposizioni normative vigenti in materia.
2. Relativamente alla procedura di selezione oggetto del presente bando, il Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Dottoressa **Maria Grazia DE GIROLAMO**, nella sua qualità di Responsabile della Unità Organizzativa "*Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti*", che può essere contattata al seguente numero di telefono: 0824-305046 o al seguente indirizzo di posta elettronica: degirolamo@unisannio.it.

Benevento, 23 LUG. 2019

IL RETTORE
(Prof. Filippo de ROSSI)

